



PROVINCIA DI SIENA



COMUNE DI MONTEPULCIANO

Comune di Montepulciano

**AVVISO PUBBLICO PER IL DIRITTO ALLO STUDIO A.S. 2015/2016
"PACCHETTO SCUOLA"
per il sostegno alla frequenza degli studenti delle scuole primarie e
secondarie di primo e secondo grado**

Vista la seguente normativa vigente in materia di diritto allo studio:

- Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32, recante "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro" e successive modifiche;
- Decreto del Presidente della Giunta Regionale 8 agosto 2003, n. 47/R e ss.mm, recante "Regolamento di esecuzione della L.R. 26.7.2002, n. 32";
- Legge 62/2000 "Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione" ed il DPCM 106/2001 attuativo della stessa;
- Legge 448/98 art. 27 ed i DPCM 320/99 e DPCM 226/00 che dispongono in materia di contributi a rimborso totale o parziale per i libri di testo a favore di studenti delle scuole secondarie appartenenti a famiglie in condizioni economiche svantaggiate;
- Delibera del Consiglio Regionale 17 aprile 2012, n. 32 che approva il Piano di indirizzo generale integrato (PIGI) 2012 – 2015" ai sensi art. 31 della LR 32/2002 e ss.mm nel cui ambito sono inserite le linee di intervento prioritarie per il diritto allo studio scolastico in coerenza con il PIGI 2012-15;
- Delibera Giunta Regionale Toscana n. 803 del 4/08/2015 "Diritto allo Studio scolastico – Indirizzi regionali per l'anno scolastico 2015/2016";
- Decreto Dirigenziale regionale n.4049 del 7/09/2015 "Piano Regionale di ripartizione tra i Comuni della Toscana dei fondi statali in attuazione dell'art. 27 della Legge 23.12.98 n. 448 sulla fornitura dei libri di testo agli alunni delle scuole dell'obbligo e secondarie superiori. Anno scolastico 2015/2016";
- Determinazione Dirigenziale della Provincia di Siena n. 2192 del 25/9/2015 "Pacchetto Scuola a.s. 2015/2016 – Interventi per il Diritto allo Studio scolastico (P.I.G.I. 2012/2015) – Ripartizione tra i comuni della quota pari al 70% del finanziamento regionale"
- Deliberazione Giunta Comunale di Montepulciano del 30/09/2015, n° 249;

Il **Comune di Montepulciano** adotta il presente avviso per l'erogazione delle provvidenze economiche finalizzate al diritto allo studio.

Art. 1
Tipologia di intervento

"Pacchetto scuola" per il sostegno alla frequenza degli studenti delle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado.

L'incentivo economico denominato "Pacchetto scuola" è destinato agli studenti iscritti ad una scuola primaria o secondaria di primo o secondo grado, statale, paritaria privata o degli Enti locali, localizzata in Toscana, appartenenti a nuclei familiari con indicatore economico equivalente (ISEE) non superiore a euro 15.000,00 ed è finalizzato a sostenere le spese necessarie per la frequenza scolastica (libri scolastici, altro materiale didattico e servizi scolastici).

Il "pacchetto scuola" viene corrisposto ai beneficiari dal Comune di residenza nel rispetto degli importi regionali e con le modalità di cui agli articoli successivi. Il beneficiario non dovrà produrre documentazione di spesa.

In caso di diversa residenza fra genitore richiedente e minore interessato, la domanda deve essere inoltrata al comune di residenza del minore.

Art. 2
Quantificazione importo

L'importo del pacchetto risulta diversamente quantificato sulla base delle seguenti variabili:

- ordine e grado di scuola (primaria, secondaria primo grado, secondaria secondo grado)
- anno di corso (primo anno, secondo anno, ecc.)

Sulla base delle risorse disponibili e del fabbisogno sul territorio, il Comune ha la facoltà di disporre la diminuzione dell'importo standard regionale corrispondente che, in ogni caso, non potrà essere inferiore al 70%.

| Ordine e grado | Anno di corso | Importo standard regionale | Importo minimo (70%) |
|--|----------------------|-----------------------------------|-----------------------------|
| Scuola primaria | / | 120,00 | 84,00 |
| Scuola secondaria primo grado | I | 210,00 | 147,00 |
| | II e III | 150,00 | 105,00 |
| Scuola secondaria secondo grado | I | 280,00 | 196,00 |
| | II | 170,00 | 119,00 |
| | III | 190,00 | 133,00 |
| | IV | 190,00 | 133,00 |
| | V | 190,00 | 133,00 |

Il Comune si riserva la facoltà di aumentare l'entità degli importi standard regionali solo in presenza delle seguenti condizioni:

- integrazione dei fondi regionali con risorse proprie
- copertura di tutti gli aventi diritto

Art. 3

Criteria per la formazione delle graduatorie e l'assegnazione dei benefici

Le graduatorie dei beneficiari verranno stilate in ordine di valore economico della dichiarazione ISEE, a partire dal valore ISEE più basso.

Art. 4

Requisiti di accesso

Il pacchetto scuola può essere erogato in presenza dei seguenti requisiti:

- a) requisiti economici: L'ISEE del nucleo familiare di appartenenza dello studente non deve superare il valore di € 15.000,00;
- b) requisiti di merito per gli studenti della scuola primaria e secondaria di I grado e per il primo biennio della scuola secondaria di secondo grado: qualora lo studente sia ripetente, si iscriva allo stesso Istituto scolastico e/o allo stesso indirizzo di studi e abbia i medesimi libri di testo dell'anno precedente, non può richiedere il beneficio per lo stesso anno di corso di studi;
- c) requisiti di merito per gli studenti della scuola secondaria di II grado iscritti al III, IV e V anno: per poter richiedere il beneficio occorre aver conseguito la promozione alla classe successiva nell'anno scolastico precedente a quello di presentazione della domanda di beneficio;
- d) requisiti anagrafici: residenza in Toscana, età non superiore a 20 anni alla data di scadenza del bando.

I requisiti relativi al merito non si applicano agli studenti diversamente abili, con handicap riconosciuto ai sensi dell'art. 3 comma 3 della legge 5 febbraio 1992 n. 104 o con invalidità non inferiore al 66%

Art. 5

Modalità e condizioni per l'accesso e l'erogazione dei benefici

I benefici vengono assegnati agli studenti aventi i requisiti e sino ad esaurimento delle risorse disponibili, sulla base della graduatoria comunale stilata in ordine ISEE crescente. Gli studenti frequentanti scuole localizzate in altra regione possono richiedere il beneficio al proprio comune di residenza, salvo che la regione nella cui scuola si è iscritti non applichi il principio di frequenza; in ogni caso il contributo delle due regioni non può essere cumulato.

Qualora la frequenza da parte degli studenti assegnatari dei benefici sia inferiore a due mesi nel periodo dell'anno scolastico compreso tra settembre e febbraio incluso, senza giustificato motivo, il beneficio non verrà erogato.

Art. 6

Presentazione della domanda

La domanda per l'accesso al contributo, redatta sull'apposito modulo reperibile presso l'Ufficio SPIC del Comune di Montepulciano (Piazza Grande, 1 – Montepulciano) o sul sito internet di questo Comune: www.comune.montepulciano.siena.it, dovrà essere presentata da uno dei genitori o da chi rappresenta il minore e dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune **ENTRO E NON OLTRE LE ORE 12,30 DEL GIORNO 13 Novembre 2015.**

In alternativa potrà essere spedita tramite raccomandata A.R. (in questo caso farà fede il timbro postale) o via PEC (Posta Elettronica Certificata) all'indirizzo comune.montepulciano@pec.consorzioterrecablate.it **entro il termine suddetto.**

Art. 7

Documentazione da presentare

- 1- copia dell'Attestazione ISEE
- 2- copia documento di identità del richiedente

Art. 8

Controlli sulle dichiarazioni sostitutive prodotte

- a) Il Comune è tenuto ad effettuare controlli – ai sensi degli artt. 43 e 71 del D.P.R. n. 445/2000 e secondo procedure e modalità stabilite nei propri regolamenti– sulla veridicità delle dichiarazioni I.S.E.E. prodotte per avere accesso ai benefici del presente avviso, almeno per il 10% dei soggetti risultati aventi diritto.
- b) In caso di ragionevole dubbio su determinate dichiarazioni sostitutive uniche si procede ad inviare istanza alla Guardia di Finanza della Provincia di Siena.
- c) In caso di dichiarazioni non veritiere, il soggetto interessato decade dal beneficio stesso ed è tenuto alla restituzione di quanto eventualmente già erogato. Resta ferma l'applicazione delle norme penali per i fatti costituenti reato.